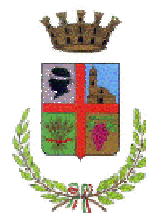


COMUNE DI MONSERRATO

piano strategico
report intermedio
marzo 2006



Indice

Introduzione

Le attività svolte e previste

 Pianificazione strategica comunale

 Pianificazione strategica intercomunale

Integrazioni al PEA

La gestione del processo

COMUNE DI MONSERRATO

piano strategico
report intermedio
marzo 2006



INTRODUZIONE

L'Amministrazione comunale di Monserrato redige il presente *primo report intermedio* per il piano strategico comunale finalizzato a fornire un quadro sia delle attività già svolte all'interno delle varie fasi della pianificazione strategica comunale sia di quelle previste a breve e a medio termine, secondo quanto disposto dalle *Linee Guida* regionali per la pianificazione strategica.

Le attività sono state svolte secondo quanto previsto dal Piano Metodologico Operativo e hanno riguardato l'avvio e la gestione del processo di pianificazione strategica. In questa prima fase di avvio è stato approfondito il cronoprogramma delle attività, in riferimento alle attività di pianificazione strategica intercomunale e alla tempistica delle prossime elezioni amministrative comunali.

E' utile, in questa fase, ricordare gli obiettivi e i temi prefigurati all'interno del Piano Metodologico operativo:

- l'obiettivo principale del Comune di Monserrato è quello di rafforzare il suo ruolo all'interno dell'area vasta di Cagliari come fornitore di servizi rari quali i grandi impianti sportivi, i luoghi dell'alta istruzione e della sanità, come nodo di connessione tra il capoluogo ed i territori dell'area vasta est e come offerta di residenza di qualità.
- gli obiettivi più specifici del Piano Strategico sono invece quelli di "consolidare e sviluppare l'identità socio-economica e culturale della città di Monserrato, puntando sulla reazione/attrazione, sul potenziamento e sulla qualificazione/integrazione di servizi di eccellenza in ambito urbano e a valenza sovracomunale".

I temi individuati all'interno del Piano Metodologico sono:

- Rapporti dei servizi rari localizzati a Monserrato con la città e con l'area vasta: università, policlinico, comparto 7 e 8, ex-Polviera di Selargius/Monserrato;
- Rapporti delle zone agricole con la città e con il sistema ambientale dell'area vasta;
- Mobilità e traffico a livello locale e sovralocale: la SS 554 e la SS 387;
- Qualità urbana del centro storico e del suo immediato intorno;
- Qualità dei servizi culturali e sociali con particolare attenzione alla popolazione anziana, giovane e con particolari problematiche sociali.

Sia i temi sia gli obiettivi generali, individuati all'interno del piano metodologico, vengono utilizzati come filtro per rappresentare la conoscenza territoriale, per valutare la progettualità in atto e prevista e per orientare le attività volte alla costruzione della visione attuale di Monserrato come base per la definizione di uno scenario futuro condiviso.

Infine, si sottolinea che le attività sono state programmate fino alla fine del mese di maggio/inizio giugno in modo tale da tenere conto degli indirizzi e orientamenti della nuova amministrazione comunale che si insedierà dopo le elezioni amministrative. Questo momento rappresenterà nei prossimi mesi un momento di forte attenzione collettiva coinvolgendo l'intera comunità locale e fornendo spunti e suggestioni notevoli, se opportunamente valorizzati nel processo di pianificazione strategica. Il dibattito ed il confronto reciproco che tale momento alimenta può rappresentare un'occasione di arricchimento sia di metodo che di contenuti per il processo di pianificazione strategica.

LE ATTIVITÀ SVOLTE E PREVISTE**Pianificazione comunale****Fase di avvio**

Le attività svolte, nel periodo successivo alla presentazione del Piano Metodologico riguardano in particolare l'organizzazione della condivisione del Piano Metodologico in sede di Consiglio Comunale.

Successivamente si è dato l'avvio ad una serie di indagini conoscitive e di interviste semi-strutturate con i tecnici dell'Ente.

Le altre attività avviate in questa fase sono:

- definizione preliminare dei caratteri eminenti del territorio e della struttura socio economica per l'individuazione dei temi e degli attori che saranno coinvolti nell'elaborazione del Piano Strategico di Monserrato;
- programmazione dell'interazione dell'Amministrazione Comunale con i primi attori individuati per la costruzione del programma operativo del Piano Strategico
- definizione degli strumenti di formazione e di comunicazione e promozione del piano.

Il completamento di queste attività è previsto nell'ambito della fase successiva, come integrazione delle attività programmate.

Elaborazione del piano strategico comunale

Per quanto riguarda le attività previste per l'Elaborazione del Piano Strategico Comunale all'interno del Piano metodologico si riportano di seguito le attività avviate. Nelle tabelle sono elencate:

- le azioni previste dal piano metodologico;
- le specifiche attività già avviate;
- i documenti all'interno dei quali tali attività troveranno loro sintesi, interpretazione ed applicazione al processo di pianificazione strategica.

Infine si riporta una ipotesi di programma di lavoro con scadenza a breve periodo (fine Maggio-inizio giugno), al termine del quale verrà prodotto un secondo report intermedio che servirà a definire, con la nuova amministrazione comunale, sia il documento strategico preliminare che il programma di lavoro che porterà alla elaborazione del Piano Strategico definitivo.

2a] Costruzione del patrimonio informativo per l'elaborazione del piano

Azioni previste dal Piano Metodologico	Attività avviate	Documenti di riferimento
Costruzione della conoscenza attraverso analisi e indagini dirette e indirette	Interviste con i settori interni al comune; Rassegna stampa	Rapporto sullo stato del territorio (in fase di elaborazione) Quadro strutturato della progettualità, visione condivisa dello scenario attuale
Definizione del rapporto del Piano Strategico	Analisi della	Rapporto sullo stato del

con la strumentazione urbanistica e programmatica gestionale	documentazione programmatica comunale esistente . Analisi del PUC rispetto alle relazione dei suoi obiettivi con i temi individuati nel piano metodologico	territorio, quadro strutturato della progettualità
Rappresentazione di quadri territoriali comunali e d'area vasta	Analisi della documentazione programmatica esistente sovracomunale (PPR, PUP, PAI etc)	Rapporto sullo stato del territorio, quadro della progettualità

Le interviste agli amministratori sono tese a rilevare:

- l'immagine attuale del territorio;
- le aspettative rispetto alla pianificazione strategica;
- le iniziative ritenute rilevanti
- i stakeholders da coinvolgere nel processo di partecipazione.

Le interviste ai capi settore sono tese a rilevare:

- le iniziative in corso
- il fabbisogno formativo;
- gli stakeholders da coinvolgere nel processo di partecipazione.

Il programma di lavoro a breve termine

La costruzione della conoscenza prevede alcune attività di tipo analitico e rappresentazionali da svolgersi nel breve termine:

- analisi peg
- analisi bilancio
- analisi piano socio-assistenziale
- analisi piano comunale di protezione civile
- definizione degli indagini integrative
- progettazione delle rappresentazioni significative
- rappresentazione grafiche e testuali di quadri territoriali
- rappresentazioni grafiche e testuali della progettualità
- rappresentazione grafiche e testuali delle attività di ascolto e partecipazione
- definizione dei temi di approfondimento del piano strategico

Sono ancora da avviare le attività relative alla condivisione di strumenti e metodi per l'interpretazione territoriale che dovrebbero trovare la loro attuazione all'interno di un documento di indirizzi per la formazione. Il fabbisogno formativo verrà definito sia attraverso l'analisi del Piano di

Formazione del comune di Monserrato, relativo allo sviluppo delle competenze della Pubblica Amministrazione, che attraverso le analisi delle interviste con i dirigenti e con gli amministratori

La progettazione e realizzazione di strumenti di comunicazione e promozione, così come indicato all'interno del Piano Metodologico costituisce una attività parallela, integrata e trasversale alla costruzione del processo di partecipazione e comunicazione in itinere.

2b) Elaborazione della visione condivisa del piano

Azioni previste dal Piano Metodologico	Attività avviate	Documenti di riferimento
Coinvolgimento della società locale mediante tecniche di partecipazione (incontri strutturati, workshop, laboratori)	Interviste con i settori interni al comune Costruzione di una prima mappa degli stakeholders Lettere informative agli attori istituzionali individuati nel PMO	Documento strategico preliminare contenente le prime indicazioni utili per l'orientamento del piano
Definizione dei temi e orientamenti prioritari della pianificazione comunale	Interviste con i settori interni al comune	Documento strategico preliminare

Il programma di lavoro a breve termine

Stakeholder mapping

L'analisi degli stakeholders consiste nell'identificazione degli attori chiave del progetto, una valutazione dei loro interessi e dei modi attraverso i quali tali interessi interagiscono con il processo, in termini di rischio e/o fattibilità. L'analisi consente l'identificazione dell'influenza e gli interessi dei vari stakeholders e ne documenta esigenze, necessità e aspettative.

L'analisi degli stakeholders contribuisce alla progettazione del processo e all'identificazione delle forme più adeguate di partecipazione.

Il punto di partenza è costituito dall'identificazione degli stakeholders "diretti" immediatamente individuabili, seguita dall'individuazione di ulteriori categorie di attori sociali, portatori di interessi più specifici e mirati; tali categorie di attori sono affini a quelle degli stakeholders "diretti" ma non sono immediatamente identificabili come portatrici di un autonomo interesse (stakeholders secondari). Una volta individuati i stakeholders rilevanti, si indicano le principali caratteristiche: interessi, risorse, poteri, problemi. Tale lavoro di analisi verrà condotto attraverso l'esame di documenti ufficiali, articoli di stampa e attraverso le fonti informative predisposte ad hoc (le interviste, focus group etc). E' già stato costituito il primo indirizzario degli stakeholders.

Attività di ascolto e di partecipazione

Questa attività è funzionale sia alla costruzione della conoscenza del patrimonio informativo che all'elaborazione della visione condivisa del piano. Il percorso di partecipazione, ancora in fase di definizione, è concepito secondo il principio di "double loop learning" ossia un percorso iterativo ed incrementale che consente momenti di feedback alla fine di ogni fase.

Si riporta uno schema della articolazione dei momenti cruciali:

- Interviste ai componenti della giunta per la verifica dei temi e delle iniziative
- Riunioni attori istituzionali (Assemblea degli stakeholders nel Piano Metodologico)
- Focus group con il consiglio comunale per la verifica e la elaborazione dei temi emergenti
- Interviste agli attori economici ed istituzionali
- Illustrazione PS e primi temi emersi all'amministrazione

- Indagini relative a “Monserrato visto e vissuto da fuori”
 - Eventuali questionari agli studenti e docenti universitari
 - Eventuali questionari utenti e personale del policlinico
 - Interviste con residenti o ex-residenti di "eccellenza"
 - Webografia – analisi di siti web che rappresentano Monserrato
- Riunioni con le associazioni per la presentazione del piano strategico e una prima discussione
- Coinvolgimento della cittadinanza (attraverso il contributo degli attori istituzionali e con le associazioni)
- Prima previsione dei gruppi di lavoro sui temi principali

Comunicazione e informazione

- Definizione e messa in rete del Sito web
- Pubblicazione del primo newsletter (cadenza trimestrale)
- Organizzazione di un evento di lancio del Piano Strategico

2c] Quadro strutturato della progettualità

Azioni previste dal Piano Metodologico	Attività avviate	Documenti di riferimento
Raccolta, organizzazione e rappresentazione della progettualità emergente dall'analisi di piani, programmi e progetti	Analisi della documentazione attualmente disponibile. Richieste di documentazione	quadro strutturato della progettualità
Valutazione della rilevanza strategica della progettualità rilevata	Valutazione preliminare della rispondenza delle azioni progettuali rispetto ai temi individuati	quadro strutturato della progettualità

Il programma di lavoro a breve termine

Ad integrazione delle analisi portate avanti nella prima fase, verranno condotte ulteriori interviste e indagini relativamente a progetti ed iniziative. Il programma di lavoro prevede interviste ed indagini tese a rilevare:

- progetti ed iniziative (sia pubbliche che private) formalizzate attraverso atti amministrativi, rilascio di licenze e permessi, protocolli
- progetti ed iniziative (sia pubbliche che private) che esprimono aspettative future. Particolare attenzione verrà posta sui laboratori territoriali regionali per la progettazione integrata ma anche sull'opportunità fornita dalla campagna elettorale di Monserrato e dai programmi elettorali
- rappresentazioni grafiche e testuali della progettualità

2d]definizione e condivisione delle priorità in termini di linee d'azione e progetti strategici

Questa attività e le specifiche azioni correlate sono basate sui risultati delle fasi precedenti e dovranno tenere conto dei risultati delle elezioni amministrative previste per maggio. Pertanto, le

attività specifiche da portare avanti fanno ancora riferimento a quelle previste all'interno del Piano Metodologico:

- Definizione e selezione di alcune azioni e progetti strategici
- Verifica della fattibilità delle proposte progettuali ritenute prioritarie
- Costituzione di partenariati fra i differenti attori coinvolti nelle singole iniziative
- Elaborazione di strumenti per il monitoraggio e la gestione del Piano Strategico
- Istituzione di un Comitato partenariale di monitoraggio per l'attuazione del Piano
-

LE ATTIVITÀ SVOLTE E PREVISTE

Pianificazione intercomunale

Le attività poste in essere sino a questo momento sono state inoltre messe in correlazione con le attività di pianificazione strategica intercomunale.

Il Comune di Monserrato è stato firmatario del Protocollo d'Intesa e del successivo Piano Metodologico Operativo per la pianificazione strategica intercomunale insieme agli altri comuni dell'area vasta. Attualmente, il comune sta partecipando attivamente alle attività del Tavolo Tecnico Intercomunale a sostegno del Forum dei Sindaci e in previsione della costituzione dei Tavoli d'area e i Tavoli tematici.

LA GESTIONE DEL PROCESSO

Lo stato del procedimento

Il piano metodologico è stato approvato dalla giunta municipale. Gli indirizzi sul piano strategico e la manovra di bilancio sulle risorse del p.o.r. sono stati deliberati dal consiglio comunale.

E' in fase di definizione la cadenza degli adempimenti e l'elenco delle competenze sull'attività del consiglio comunale e della giunta municipale, dovendosene verificare la traduzione in atti amministrativi. Il segretario generale è stato incaricato di partecipare al tavolo tecnico intercomunale che, nelle sedute del 16 e 28.3.06, ha iniziato l'operatività

INTEGRAZIONI AL PEA

Le integrazioni al Piano Economico Amministrativo, così come richieste, sono in corso di revisione. Trattandosi di un atto legato al piano metodologico approvati in giunta, il documento verrà inoltrato successivamente alla sua approvazione dalla Giunta Comunale.